



COMUNE DI MORBIO INFERIORE

Telefono: 091/695.46.20

www.morbioinf.ch - morbioinf@morbioinf.ch

Mun/utc/gf
RM 7.10.2024

Egregio signor
Lorenzo Mombelli
Via dei Fiori 10
6834 Morbio Inferiore

Morbio Inferiore, 7 ottobre 2024

Risposta interrogazione Fenomeni metereologici estremi

Egregio Signor Mombelli,

abbiamo preso conoscenza della sua interrogazione in merito ai Fenomeni metereologici estremi, di seguito cerchiamo di rispondere alle sue domande, anche se purtroppo non tutte le domande hanno una risposta vista l'imprevedibilità di questi fenomeni estremi.

La Legge sui territori soggetti a pericoli naturali (LTPnat) disciplina l'accertamento, la premunizione ed il risanamento dei territori esposti o colpiti da pericoli naturali, come pure il sussidiamento dei provvedimenti necessari. In particolare l'accertamento dei territori esposti o colpiti da pericoli naturali, operato mediante l'allestimento di un piano delle zone soggette a pericolo (PZP), serve da base sia per la programmazione degli interventi di premunizione e risanamento che per un'adeguata utilizzazione del suolo.

L'elaborazione dei PZP è di competenza cantonale mentre l'azzonamento delle zone pericolose nei piani di utilizzazione spetta ai Comuni.

L'adozione di misure tecniche di premunizione e di risanamento, quali ad esempio la costruzione, la manutenzione straordinaria ed il ripristino delle opere di premunizione, riservati casi particolari in cui il Consiglio di Stato può stabilire altrimenti, è un compito:

- a) dei Comuni, in quanto volta alla sicurezza delle zone edificabili nel loro complesso;
- b) dei Consorzi costituiti a tale scopo;
- c) dei proprietari di edifici e impianti fuori zona edificabile (strade, ferrovie, ecc.), come pure dei proprietari e dei gestori di infrastrutture turistiche e di trasporto, in quanto volta alla loro sicurezza;
- d) dei proprietari rivieraschi, in quanto volta a sistemare, mantenere e ripristinare il corso d'acqua, qualora sia preponderante l'interesse particolare.

Per ridurre l'esposizione al pericolo di persone e beni lo Stato assegna priorità assoluta agli strumenti pianificatori, evitando insediamenti in zone di pericolo. Accanto a questi interventi preventivi viene assicurata la manutenzione delle opere di protezione esistenti e la gestione del bosco con funzioni

protettive; puntualmente vengono infine realizzate misure tecniche di premunizione e di risanamento come indicato precedentemente.

I PZP non sono strumenti statici ma devono essere aggiornati costantemente soprattutto in funzione degli effetti prodotti sul territorio dai cambiamenti climatici (l'incremento di eventi meteorologici estremi, lo scioglimento del permafrost, ecc.) e dalle modifiche antropiche.

In generale ad oggi non si lamentano lungo i corsi d'acqua nel territorio di Morbio Inferiore importanti eventi alluvionali o rispettivamente rilevanti danni ai manufatti fluviali e pertanto non è stato fatto uno studio specifico sulle strutture lungo il fiume Breggia. Per quanto concerne l'uscita autostradale lasciamo la gestione alle autorità competenti superiori.

Ogni comune ha delle persone di riferimento nell'ambito della protezione della popolazione, nel caso specifico i tecnici del Comune di Morbio Inferiore hanno seguito i corsi base ed annualmente seguono il corso di aggiornamento.

La gestione delle situazioni emergenziali, che vanno concordate tra enti cantonali e locali, a dipendenza dell'incidenza territoriale del fenomeno tengono conto anche del sostegno della popolazione coinvolta.

Non a caso nella zona del parco delle Gole della Breggia negli ultimi anni, per sicurezza sono state evacuate delle persone, le quali oltre al sostegno delle autorità hanno trovato solidarietà dai propri cari.

Diversi riali del comprensorio ed in particolare il fiume Breggia viene gestito dal Consorzio manutenzione arginature del basso Mendrisiotto, il cui scopo precipuo è quello di provvedere alla sorveglianza ed alla manutenzione delle opere di sistemazione idrica, esistenti e future, situate nei limiti del suo comprensorio.

Per quanto attiene all'attività di manutenzione corrente gli interventi più significativi sono relativi alla vuotatura delle camere di ritenzione del materiale alluvionale e ad attività preventive di taglio delle aree boschive che gravitano sui corsi d'acqua.

Il manufatto più importante è costituito dalla briglia del Ghitello, il cui bacino funge da vasca di ritenuta del materiale alluvionale con una capacità di deposito che sfiora i 10 mila metri cubi. Tale manufatto è essenziale per garantire la sicurezza idraulica dell'asta fluviale a valle della briglia. Recentemente è stato approvato da tutte le istanze coinvolte un piano di gestione del bacino che, oltre agli aspetti di sicurezza idraulica, considera anche le esigenze ambientali e naturalistiche del parco. L'intensificazione a cui assistiamo di eventi meteorologici estremi ha generato la necessità di vuotature sempre più frequenti dell'invaso.

Un altro intervento significativo riguarderà la valle Spineèe ove s'interverrà inizialmente tramite un intervento di selvicoltura, di cura del bosco e di gestione delle neofite invasive, per poi rivolgere l'attenzione al corso d'acqua con interventi di sistemazione.

Altro importante progetto è quello per la rinaturazione del riale Müfeta, già votato dal Consiglio Comunale. Per la realizzazione completa di questo progetto si necessitano dei cambiamenti pianificatori inseriti in una variante di PR, che ad oggi è al vaglio delle autorità cantonali con diversi ricorsi. Durante il 2024 si sono iniziati i lavori di quest'importante opera con il rifacimento del ponte sotto la via Maestri Comacini e l'intenzione è quella di proseguire il progetto iniziando i lavori nell'asta lungo via Lischée, non toccata dagli impedimenti pianificatori citati in precedenza.

Per quanto si attiene alla città spugna ed alle ondate di calore il Municipio si è attivato e nel corso del 2025 intende eseguire uno studio per un piano d'azione contro il surriscaldamento urbano e le isole di calore.

Dopo l'esecuzione di questo studio si potranno valutare le migliori soluzioni per il Comune di Morbio Inferiore, compreso una possibile applicabilità della città spugna e possibili collaborazioni.

MeteoSvizzera è l'Ufficio federale di meteorologia e climatologia ed il Municipio riconosce sia l'autorità che l'affidabilità del servizio reso.

Le misurazioni sistematiche delle stazioni meteorologiche svizzere avvengono dal 1864, e la casistica, secondo quanto riportato dai servizi d'informazione, conferma che anche in passato si sono verificati eventi estremi.

Negli ultimi decenni il territorio è notevolmente evoluto e la cementificazione dagli anni '60 ha certamente contribuito ad accentuare gli effetti negativi dei fenomeni estremi sul territorio ticinese.

Come detto in precedenza i Consorzi, i Comuni ed il Cantone vigilano costantemente sul territorio e negli anni hanno eseguito centinaia di opere, manutenzioni e vuotature ordinarie, atte ad arginare questi fenomeni estremi.

È proprio grazie a questi interventi che i danni causati sul nostro territorio dall'alluvione del 6 e 7 luglio 2024 sono fortunatamente stati tutto sommato contenuti.

Un aumento delle temperature medie e della frequenza dei fenomeni meteorologici estremi è un fatto oggettivo e misurabile. Non spetta per contro al nostro Municipio giudicare in che misura questi cambiamenti possano avere origine antropica, aspetto questo oggetto di controversie anche nel mondo scientifico.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco
Claudia Canova

Il Segretario
Giovanni Keller



The image shows two handwritten signatures in blue ink. On the left is the signature of Claudia Canova, the Mayor, and on the right is the signature of Giovanni Keller, the Secretary. In the center, overlapping both signatures, is the official seal of the Comune di Morbio Inferiore. The seal is circular with a blue border containing the text 'COMUNE MORBIO INFERIORE' and a central emblem.